aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-2024066
del 17/12/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA

SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Class/fasc: 2024/13.17.1.0.0/40-9

Al Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile

(SEDE)

Oggetto: **S1012** – Cava Pennavaire, Comune di Castelbianco (SV) – istanza ai sensi della L.R. n. 12/2012 e s.m.i., finalizzata all'autorizzazione del programma di coltivazione e all'esercizio dell'attività estrattiva in conformità al P.T.R.A.C. approvato con D.C.R. n. 7/2020 con messa in sicurezza dei fronti attuali.

Proponente: TRE TORRI Costruzioni Srlsu

Richiesta contributi istruttori ex art. 19 D. Lgs. n° 152/2006, come modificato dal DL 153/2024. *Riscontro.*

La presente è in riscontro alla vs nota prot. n. 1797605 del 2/12/2024 e, in base alla documentazione resa disponibile su portale regionale, ivi comprese le ultime integrazioni pervenute (pubblicazione del 2/12/2024), innanzitutto si richiamano integralmente i contenuti del precedente contributo del settore scrivente prot. n. 1726430 del 25/11/2024.

Relativamente, quindi, agli aspetti di competenza del nostro settore in merito alla matrice acque, ed in particolare riguardo la compatibilità dell'intervento con gli obiettivi, le previsioni e le norme del Piano regionale di Tutela delle Acque – PTA (aggiornamento con DCR n. 11/2016), si ribadisce che si prende atto favorevolmente della presenza, nel progetto presentato, delle vasche di sedimentazione previste sia sul Rio Crosu (alveo temporaneo) sia nella configurazione finale, con una vasca di sedimentazione posta a monte dell'immissione del Rio Crosu nel torrente Pennavaire.

Si ribadisce altresì, tuttavia, che in relazione alla tipologia di intervento, alla sua durata e soprattutto alla localizzazione del sito, che costituisce pressione potenzialmente significativa sul corpo idrico individuato nel PTA denominato T. Pennavaira 2 – codice IT07RW4550050102LI, nonché alla vicinanza con aree naturali protette facenti parte anche del registro delle Registro delle Aree Protette di cui all'Allegato 9 dello stesso PTA, si ritiene necessario che venga valutata la possibilità di incrementare le vasche di sedimentazione anche attraverso la realizzazione di uno o più laghetti artificiali che svolgano la medesima funzione. In caso di non fattibilità ne deve essere data esplicita motivazione.

Si evidenzia, inoltre, che la documentazione integrativa pubblicata in data 2/12/2024 comprende anche l'ipotesi progettuale di un nuovo ponte carrabile in sostituzione del guado ad oggi esistente (Tav. 18) e, a tal proposito, nella nota integrativa 1 (prot. n. 2024/1775864) si legge che la tavola prodotta descrive "*un'idea di massima che dovrà essere naturalmente approfondita in relazione agli aspetti strutturali, idraulici e di inserimento ambientale della nuova opera*".

Rispetto a quanto sopra prospettato e rappresentato nella tavola grafica pervenuta, si presume si tratti della realizzazione di un ponte ad un'unica campata in notevole rialzo rispetto all'alveo del T. Pennavaire; in tal caso non si ravviserebbero particolari criticità ambientali per gli aspetti di competenza, ma si ritiene

necessario che il progetto preveda la conseguente rimozione dell'attuale guado, al fine di ottenere un miglioramento della morfologia e della continuità fluviale.

Conclusioni

In base a quanto descritto nel precedente richiamato contributo del settore scrivente prot. n**.**1726430 del 25/11/2024 e a quanto sopra sinteticamente riportato, per quanto preliminarmente non si evidenzino elementi ostativi non risolvibili, al fine di potersi esprimere in merito alla compatibilità dell'intervento con quanto previsto dal vigente Piano regionale di Tutela delle Acque, è necessario che:

- nel progetto venga valutata la possibilità di incrementare le vasche di sedimentazione, in fase di ripristino, anche attraverso la realizzazione di uno o più laghetti artificiali che svolgano la medesima funzione. In caso di non fattibilità ne deve essere data esplicita motivazione;
- in merito alla prospettata realizzazione del ponte in sostituzione del guado esistente, la documentazione al riguardo risulta minimale ai fini della valutazione di possibili impatti; tuttavia, in base alla tavola grafica n. 18 si può presumere che si tratti della realizzazione di un ponte ad un'unica campata in notevole rialzo rispetto all'alveo del T. Pennavaire; occorre quindi che venga confermato quanto desumibile in base a detta tale tavola e che venga previsto nel progetto complessivo la conseguente rimozione dell'attuale guado, al fine di ottenere un miglioramento della morfologia e della continuità fluviale.

Distinti saluti

Il Dirigente
(dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 16-12-2024 13:59:38
Certificato valido dal 09-06-2023 al 09-06-2026

SG/ap-cc-sg

Direzione Generale Ambiente - Settore Ecosistema Costiero e Acque
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
RdP: Stefania Ghirardo, tel.010/5484744 E-mail: stefania.ghirardo@regione.liguria.it